

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N.14

OGGETTO: prestazioni a sostegno del reddito nel settore agricolo. Impatto di alcune sentenze di secondo grado sulle modalità di liquidazione.

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 26 luglio 2005)

**VISTO** l'articolo 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1997 n. 146, contenente la previsione che *"a decorrere dal 1° gennaio 1998 il salario medio convenzionale, determinato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e rilevato nel 1995, resta fermo, ai fini della contribuzione e delle prestazioni temporanee, fino a quando il suo importo per le singole qualifiche degli operai agricoli non sia superato da quello spettante nelle singole province in applicazione dei contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. A decorrere da tale momento trova applicazione l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, e successive modificazioni e integrazioni"*;

**VISTE** le sentenze rese dalla Corte di appello di Bari l'8 febbraio 2005, confermate delle sentenze di 1° grado e relative alla mancata applicazione da parte dell'Istituto del sopra richiamato l'articolo 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1997 n. 146;

**PRESO ATTO** della posizione dell'Avvocatura Centrale dell'Istituto, ribadita anche nel corso delle sedute della Commissione Prestazioni, in base alla quale la medesima Avvocatura ritiene non utilmente sperimentabile un ricorso per la cassazione delle sentenze medesime;

**CONSIDERATA** la imponente mole del contenzioso già esistente sulla materia, che rischia di moltiplicarsi ove non si provveda alla soluzione amministrativa delle questioni sollevate, con conseguente lievitazione dei costi del relativo contenzioso;

**CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza, per l'Istituto, di fornire certezze agli assicurati, in diversi contesti sociali, sull'esatta misura delle prestazioni previdenziali spettanti,

## **DELIBERA**

di impegnare gli Organi dell'Istituto a:

- definire in tempi brevi una posizione univoca, interpellando nel merito anche i Ministeri vigilanti;
- quantificare i costi complessivi connessi ad una eventuale riliquidazione delle prestazioni, per impegnare i necessari fondi nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2006;
- adottare tutte le iniziative necessarie per sterilizzare l'effetto delle cause pendenti, evitando nel contempo il sorgere di nuovi ricorsi giudiziari;
- pianificare l'eventuale impatto organizzativo sugli Uffici delle Sedi e sugli Uffici legali, attraverso la previsione di:
  - specifici piani operativi territoriali,
  - progetti formativi per l'arricchimento delle componenti professionali e lo sviluppo delle competenze,
  - strumenti organizzativi che privilegino lo sviluppo di sinergie fra le diverse strutture operanti nelle Sedi.

**Visto:**

**IL SEGRETARIO**  
(L. Neroni)

**Visto:**

**IL PRESIDENTE**  
(F. Lotito)